

VareseNews

Giorgio Gori e Irene Tinagli a Varese raccontano la loro Europa

Pubblicato: Sabato 1 Giugno 2024



La campagna elettorale di **Giorgio Gori e Irene Tinagli** fa tappa a Varese sul palco della storica **festa della Schiranna**. A sostenere la candidatura del sindaco di Bergamo e della europarlamentare uscente e presidente della Commissione problemi economici e monetari del Parlamento Europeo sono intervenuti il Sindaco di Varese **Davide Galimberti**, la presidente **Alice Bernardoni** segretario provinciale PD, **Manuela Lozza** segretaria del Pd di Varese, il senatore **Alessandro Alfieri** e il consigliere regionale **Samuele Astuti**.

I candidati portano la propria passione e la propria esperienza maturata in questi anni di attività politica. da un lato il pragmatismo e la concretezza di Giorgio Gori “**Uno dei migliori sindaci d’Italia**” spiega Alessandro Alfieri e “Uno dei punti di riferimento per gli amministratori – secondo il Sindaco Davide Galimberti – Un modello vincente da un punto di vista amministrativo, che ha saputo trasformare la sua città e contribuire a cambiare la visione di altre realtà”.



La prima necessità è innanzitutto quella di **inviare la gente ad andare a votare e far quindi valere il proprio diritto** in un momento così delicato per la geografia europea, con una guerra in corso e una instabilità politica profonda.

“L’Unione Europea è un progetto politico – spiega Giorgio Gori – è l’unico mezzo che funziona e che può funzionare se vogliamo andare avanti, non indietro come altri. Certo cambiare costa. Penso che se un sindaco va a rappresentare i cittadini in Europa riesca a portare un po’ di pragmatismo e un po’ di concretezza, che ha potuto costruire nel ruolo che integra il suo lavoro.”

Irene Tinagli, esperta di economia porta la propria recente esperienza di parlamentare europeo: **“Credo fortemente che l’Europa sua un progetto in divenire che realizziamo noi. L’Europa ha risposto a tutte le crisi che hanno condizionato il mondo in questi ultimi anni come l’emergenza Covid. Solo grazie al lavoro unito degli stati dell’Unione è stato possibile contrastare e vincere delle sfide importanti”** – conclude – Noi dobbiamo dare all’ Europa veli strumenti giuridici per fare di più”.

Erika La Rosa
erika@varesenews.it